

Argomento: Azienda Ulss 9 Scaligera

 Link originale: <https://pdf.extrapola.com/ulss9scaligeraV/176656.main.png>

34

L'Arena Domenica 24 settembre 2023

Garda - Baldo

Peschiera Villafranca

I disegni dei bimbi per Gianni «Hai vissuto con intensità»

• Un fiume di persone ha dato l'ultimo saluto al pediatra Tamassia Sullo schermo scorrevano le foto dei momenti felici

KATIA FERRARO

PESCHIERA I disegni dei suoi piccoli assistiti sul pavimento. Vicino al feretro un piedistallo con un pallone, simbolo del calcio che tanto amava come tifoso dell'Inter e giocatore amatoriale di lungo corso con gli amici del gruppo «Calchetto e non solo». Sopra e attorno rose, girasoli e orchidee, mentre su uno schermo scorrevano le foto di alcuni momenti felici. E ancora la musica di Bach ed Ennio Morricone scandite da flauto traverso ed oboe, a legare le parole di familiari, colleghi e amici.

Un fiume di persone ha partecipato ieri al saluto laico a Gianni Tamassia, il pediatra di Peschiera morto il 15 settembre nell'impatto contro un camion mentre stava tornando a casa in scooter. La sala del commiato della casa funeraria Cordioli di Villafranca non è riuscita a contenere tutti e molti hanno assistito alla cerimonia dall'esterno.

«Per definizione un medico si accosta al dolore di chi ha più bisogno, ma il medico dei bambini lo deve fare in modo particolare, con il cuore e la sensibilità, e Gianni ne aveva tanta», ha detto la sindaca di Peschiera Orietta Gaiullini, che ha accolto l'invito dei familiari ad aprire la cerimonia e ha portato il saluto a nome della comunità e dei bambini di Peschiera. «Ci hanno rubato un papà, un



L'addio Tantissimi i familiari, gli amici e i colleghi arrivati alla casa funeraria Cordioli FOTO PECORA

amico, un fratello, un compagno di vita, un medico. Il suo orgoglio più grande erano i suoi figli, che amava incondizionatamente», ha proseguito Galulli. «Per dare un senso a questa tragedia che non ha senso possiamo solo portare avanti ciò che era lui: un amante della vita, del lavoro, delle persone fragili».

Domenica Currò, collega e assessore di Bardolino, ha ricordato che Tamassia aveva scelto di essere pediatra di libera scelta dopo una prima esperienza come pediatra ospedaliero. Un modo per «essere più vicino alle famiglie e ai bambini» lavorando sempre con «onestà, competenza, passione, disponibilità». Un impegno che Tamassia profondeva oltre le ore di ambulatorio, portandolo a sostituire con i colleghi il Gruppo nutrizione pediatri-

Il sindaco
«Avevi tanto cuore e sensibilità. Amavi la vita il lavoro e le persone fragili»

RITROVO ALLA PALLERIA

Festa dell'Avis Cerimonia e pranzo

Oggi l'Avis comunale di Peschiera rinnova l'appuntamento con la Festa del donatore. Il ritrovo è alle 9.15 alla Palleria degli Alpini da cui alle 10 partirà la sfilata con la banda di Peschiera. Seguiranno l'omaggio floreale al monumento dei donatori e alle 10.30 la messa nella chiesa di San Martino animata dal coro di San Biagio. Poi il pranzo al ristorante Al Frassinio e la consegna delle benemerzè. «Abbiamo 378 iscritti, in linea con gli anni precedenti, e il soci che si occupano di interventi nel sociale, collaborazione con il Comune e la medicina di gruppo», dice il presidente della sezione Avis Antonio Speciale. Continua però il calo delle donazioni, in linea con il trend provinciale. K.F.

ca della provincia di Verona e a partecipare all'attività sindacale della Federazione italiana medici pediatri come componente del consiglio provinciale.

I ricordi più belli

«Senza dimenticare la parte ludica dei nostri incontri», ha aggiunto Domenica Currò, «quasi sempre si decideva il da farsi davanti a una birra e una bistecca, uno dei tuoi abbinamenti preferiti. Eri di compagnia, con un carattere aperto e determinato, a volte spigliato e testardo, ma sempre leale. Avevi a cuore i più deboli e avevi dedicato un po' del tuo tempo a un'associazione di bambini meno fortunati».

Poi le parole della compagna Monica: «Ho imparato ad amare, ad amare te imparando ad amare me stessa. Ti amo Gianni e ti amerò per sempre», alcuni passaggi della lettera a lui destinata.

E, ancora, il saluto dell'amico fraterno Gigi e il ricordo della segretaria Federica, che ha rimarcato la mentalità scientifica di Tamassia, il suo voler approfondire e cercare la verità delle cose ma allo stesso tempo la sua dimensione spirituale. «Dicevi che non è la morte a farti paura, ma il non aver vissuto, e si può dire che tu abbia vissuto con intensità».

In chiusura la benedizione del feretro da parte don Luigi Trapelli, parroco di San Benedetto di Lugana che ha invitato credenti e non a unirsi in preghiera. Voci incrinata e lacrime hanno lasciato spazio anche a qualche sorriso. «Come dicevi tu, non si deve discutere qua, bisogna condividere un bicchiere di vino», ha concluso il collega di ambulatorio Mario Domenica, proponendo al presenti benedizioni. «Perché lui sarebbe felice anche di questo».

L'iniziativa

Turismo inclusivo Disabili a Caprino e San Zeno

• Oggi ritrovo a villa Carlotti con visita al museo e passeggiata Poi tutti alla Casa vacanze Armonia

CAPRINO E SAN ZENO

Una giornata dedicata all'inclusione tra Caprino e San Zeno di Montagna nell'ambito del «Progetto turismo sociale e inclusivo», cui ha aderito la Regione Veneto, che beneficia del contributo della presidenza del Consiglio dei ministri-Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità.

Obiettivo, sensibilizzare sul tema e coinvolgere le persone con disabilità, immergendole nel territorio attraverso vari eventi. Oggi sarà la volta di Caprino e San Zeno di Montagna. A Caprino l'amministrazione, guidata dal sindaco Paola Arduini, con Assessore alle Politiche Sociali Irene Armani, ha predisposto «Caprino in Tours». Alle 10 ci sarà il ritrovo a palazzo Carlotti, con visita al Museo civico che custodisce il Compianto sul Cristo Morto», spiega Giovanni De Vita, dell'Unità operativa complessa sociale, dell'Ulss 9 Scaligera. «Seguirà una passeggiata sul percorso della ciclabile fino a Ceredello e un momento conviviale organizzato dall'associazione Ceredello 2000. Nel pomeriggio si andrà a San Zeno di Montagna, alla casa vacanze Casa Armonia, gestita dall'associazione Amici senza barriere di Verona, aperta tutto l'anno e accessibile alle persone con condizioni di disabilità e ridotte funzionalità motorie». B.B.

IL TUO
WINE SHOP,
IN QUATTRO
CANTINE.

OLTRE 50 TIPOLOGIE
DI VINI DOC, DOCG,
E PRODOTTI VENETI.

Vitevis Cantine. Più di 2800 ettari di vigneti, oltre 1350 soci viticoltori, tanta esperienza e passione per l'uva. Produttori di vini fermi, frizzanti e spumanti di qualità, da oltre 70 anni.


 CANTINA
CASTELNUOVO
DEL GARDA
1958

Montecchia Maggiore (Vi)
Viale Europa, 151 - Tel. +39 0444 491360

Gambellara (Vi)
Via G. Mazzini 2 - Tel. +39 0444 491360

Castelnuovo del Garda (Vi)
Via Palazzina, 2 - Tel. +39 045 981 6200

Malo (Vi)
Via Pasubio, 13 - Tel. +39 0445 60208

VITEVIS
CANTINE



Ovrai e indirizzi
dei nostri
Wine Shop
www.vitevis.com

Turismo inclusivo **Disabili** a Caprino e San Zeno

Caprino e San Zeno Una giornata dedicata all'inclusione tra Caprino e San Zeno di Montagna nell'ambito del "Progetto turismo sociale e inclusivo", cui ha aderito la Regione Veneto, che beneficia del contributo della presidenza del Consiglio dei ministri-Ufficio per le politiche a favore delle persone con **disabilità**. Obiettivo, sensibilizzare sul tema e coinvolgere le persone con **disabilità**, immergendole nel territorio attraverso vari eventi. Oggi sarà la volta di Caprino e San Zeno di Montagna. A Caprino l'amministrazione, guidata dal sindaco Paola Arduini, con assessore alle Politiche Sociali

Irene Armani, ha predisposto «Caprino in Tour». «Alle 10 ci sarà il ritrovo a palazzo Carlotti, con visita al Museo civico che custodisce il Compianto sul Cristo Morto», spiega Giovanni De Vita, dell'Unità operativa complessa sociale, dell'**Uss 9** Scaligera. «Seguirà una passeggiata sul percorso della ciclabile fino a Ceredello e un momento conviviale organizzato dall'associazione Ceredello 2000. Nel pomeriggio si andrà a San Zeno di Montagna, alla casa vacanze Casa Armonia, gestita dall'associazione Amici senza barriere di Verona, aperta tutto l'anno e accessibile alle persone con condizioni di **disabilità** e ridotte funzionalità motorie». B.B.